

Derivazione d'acqua finalizzata alla produzione di energia idroelettrica

A causa del notevole mutamento del quadro normativo inerente le materia ambientale ed energetica, per il rilascio delle Concessioni ed Autorizzazioni relative alle derivazioni d'acqua e costruzioni di impianti finalizzati alla produzione di energia elettrica, anche nel caso di rinnovo o di sostanziali variazioni di Concessioni in essere, sarà richiesta la documentazione evidenziata nei seguenti punti A) e B).

Punto A)

Se non ricorrono i casi particolari evidenziati al punto successivo B), elenchiamo i documenti, generalmente, da presentare in otto copie in cartaceo ed una su Cd-Rom, direttamente all'Amministrazione Provinciale Servizio Tutela dell'Ambiente, Ufficio Energia (piazza Resistenza n°54, Pistoia), il quale provvederà ad attivare gli altri Enti Pubblici interessati, per l'autorizzazione alla derivazione di acqua pubblica finalizzata alla produzione di energia elettrica, realizzazione dei relativi impianti e condotte, nonché costruzione di linee per il trasporto dell'energia elettrica stessa, ai sensi di:

- a) **R.D. n° 523 / 1904** e s.m. ed i. (occupazione aree demaniali) ;
 - b) **R.D. n° 1775 / 1933** e s.m. ed i. (derivazione acque pubbliche) ;
 - c) **L.R. n° 39 / 2005** e s.m. ed i. (legge regionale sull'energia).
-
- ✓ Domanda (in bollo) richiedente l'autorizzazione alla derivazione di acqua pubblica finalizzata alla produzione di energia elettrica ai sensi delle normative sopra espresse;
 - ✓ Ricevute attestanti le spese di istruttoria relative a:
 - 1) Nuova concessione di derivazione (R.D. n°1775/1933) per €150,00;
 - 2) Autorizzazione idraulica (R.D. n°523/1904) per €50,00.
 - ✓ Corografia 1:25.000 su base cartografica aggiornata con individuazione del punto di prelievo acqua;
 - ✓ Documentazione Tecnica con almeno le seguenti tavole:
 - Planimetria generale a curve di livello dell'ubicazione degli elementi progettuali e bacino imbrifero sotteso al punto di prelievo (1:25.000);
 - Planimetria catastale, nella quale siano evidenziate eventuali occupazioni di aree demaniali riportando le misure di tali occupazioni;
 - Rendering fotografico dello stato modificato (se possibile anche di tipo aereofotogrammetrico) ed eventuale documentazione fotografica;
 - Planimetria generale delle opere da eseguire;
 - Planimetria generale dello stato modificato;
 - Planimetria, altimetria e sezioni "tipo" della derivazione d'acqua, dei canali o tubazioni di adduzione e della condotta forzata;
 - Planimetria linea elettrica dal luogo della produzione al punto di cessione al gestore della rete;
 - Planimetria di lay-out di cantiere;
 - Se esistono già fabbricati: stato attuale, modificato e sovrapposto (piante e sezioni) del/i fabbricato/i;

- Particolari esecutivi con particolare riferimento alle opere in alveo (in scala adeguata);
- ✓ Relazione Tecnica con descrizione impianto, condotte, territorio, tipo di impianto (micro, mini, medio), tempi previsti per la messa in opera, valutazione economica del costo dell'intervento, elenco dei vincoli esistenti sul territorio in questione, ecc.;
- ✓ Relazione Tecnica relativa alla produzione dell'energia elettrica con relativi calcoli e descrizione della linea elettrica da realizzare dal luogo della produzione al punto di cessione al gestore della rete;
- ✓ Atto/i che attestino la disponibilità del terreno interessato dalle opere;
- ✓ Relazione geologica attestante, anche, la fattibilità dell'intervento per quanto attiene alla stabilità dei terreni (con particolare riferimento alle zone attraversate dalle condotte) ed alla regimazione idraulica superficiale;
- ✓ Relazione idraulica e idrogeologica (contenenti i dati pluviometrici e di portata del bacino imbrifero sotteso al punto di prelievo ed il calcolo del Deflusso Minimo Vitale).
- ✓ Relazione indicante il rispetto di quanto disposto dall'art.14 c.4 della L.R. n°7/2005 "Gestione delle risorse ittiche e regolamentazione della pesca nelle acque interne";
- ✓ Il tracciato record compilato con i dati relativi all'opera da autorizzare con le specifiche di seguito elencate (per i dati relativi alla georeferenziazione si richiede che gli stessi siano in coordinate Gauss-Boaga):

File in formato file .mdb (Microsoft Access ovvero file .xls (Microsoft Excel) ovvero qualsiasi formato di base dati con intestazione dei campi e specifiche coerenti con l'allegato 1 al presente documento

I file di cui sopra sono disponibili per lo scaricamento dal sito della provincia all'indirizzo http://www.provincia.pistoia.it/MODULISTICA/Mod_DifesaSuolo_DemanioIdrico.asp

Il file nel formato prescelto e denominato "Tracciato record opera" dovrà essere inserito nel Cd-Rom contenente i Documenti di base da presentare all'Amministrazione Provinciale per l'autorizzazione alla derivazione di acqua pubblica.

Punto B)

Se ricorrono i casi di cui al presente punto, la relativa approvazione dovrà avvenire antecedentemente a quella di cui al precedente punto A).

Se l'impianto prevede derivazioni di acqua per quantità superiori ai **200 lt./sec.** necessita anche la richiesta di attivazione della procedura di Verifica di Impatto Ambientale.

Se l'opera è ricompresa anche parzialmente in aree naturali protette istituite ai sensi della legge 6 dicembre 1991, n. 394 e dalla LR 11 aprile 1995, n. 49 e delle relative aree contigue, ovvero all'interno dei siti individuati ai sensi della direttiva n. 92/43/CEE, come siti di importanza comunitaria (SIC) o zone speciali di conservazione (ZSC), ovvero all'interno di aree interessate da elementi di tutela delle risorse essenziali così come definiti, commi 1 e 2 dell'art. 2 della L. R. n.

5/1995, individuate dagli strumenti di pianificazione di ogni livello la soglia dimensionale è ridotta del 50% (**100 lt/sec**)

Ai sensi dell'art 11 della L.R. 79/98 il proponente deve presentare:

1. specifica domanda di attivazione completa dei dati del richiedente, della descrizione sintetica dell'opera, della localizzazione della stessa
2. progetto preliminare (2 copie + cd-rom)
3. relazione descrittiva (come definita nelle norme tecniche di attuazione (DGR 1069/99)) (2 copie + cd-rom)
4. elenco delle amministrazioni interessate alle quali il Proponente preliminarmente alla richiesta di avvio della procedura ha trasmesso direttamente copia della documentazione di cui ai punti precedenti

Se il progetto, inoltre, interessa aree protette (L.R.49/95), siti classificabili di importanza comunitaria (SIC), zone di protezione speciale (ZPS) di cui al D.P.R.357/97, zone speciali di conservazione o altri siti di importanza regionale (SIR) di cui alla L.R.56 del 6/4/2000 o comunque ricadenti nella rete "Natura 2000" di cui alla Direttiva UE "Habitat", è necessaria comunque una relazione di Verifica di Incidenza, ai sensi delle LL.RR. 56/00 e 1/05.